

SULLA SCIA DI MEDJUGORJE

LA COMUNITA' DI P. TOMISLAV SI TRASFERISCE NEL MERIDIONE

La comunità di P.Tomislav ha lasciato il 14 novembre il luogo di ritiro nel parmense ed è stata accolta da una comunità del Meridione, costituita già da parecchi anni con chiara ispirazione mariana.

Ai nove venuti da Parma si sono aggiunti tredici nuovi membri del gruppo di preghiera di Medjugorje, 11 ragazzi e 2 ragazze, accompagnati in due riprese dalle sorelle esterne della comunità stessa: Marija Dugandžić, Jelena Čilić e Slavica. Queste, dopo l'esperienza forte dei 5 mesi nel parmense, guidano ora i restanti del gruppo di preghiera, che hanno ripreso una intensa vita di comunione a Medjugorje.

I 13 nuovi venuti hanno superato immense difficoltà e anche una diffusa diffidenza: è sempre così nelle cose di Dio. La preghiera è il clima della loro vita, la scuola per la loro crescita. C'è chi talvolta se ne stacca a fatica per prendere cibo: non c'è da meravigliarsi, i giovani sono radicali. Non disturbiamo la loro solitudine. Dio isola a lungo per sé le anime che prepara per una missione in favore di tutti. Ora sono guidati nella vita di preghiera dai fratelli e sorelle maggiori, che già da nove mesi quasi ininterrottamente vivono in comunità con P. Tomislav, il cui ritorno in Jugoslavia - si sa - è molto desiderato dai Superiori e anche dal Vescovo. Si vive evangelicamente nella provvisorietà, perché il domani è nelle mani di Dio.

Nel frattempo giungono da tutte le parti del mondo a P.Tomislav richieste di giovani che vogliono entrare in comunità, ma dovranno attendere fino a quando i tempi saranno maturi.

Perfino una comunità di 20 giovani del Texas con il loro sacerdote da tempo batte alle porte, come pure molti altri giovani americani. P.Slavko ha il compito di preparare le nuove leve.

MISSIONE DI VICKA NELL'ITALIA CENTRALE "voluta dalla Mamma" dal 30 ottobre al 4 novembre.

Ha visitato il Santuario di Gesù misericordioso a Colle Valenza, poi a Perugia, Città di Castello, Ancona, Macerata, Porta Potenza Picena, dove ha incontrato 500 handicappati all'Istituto S. Stefano. Ha sempre avuto le apparizioni giornalieri nel luogo dove si trovava. Il 2 nov. è stata alla S. Casa di Loreto. Nella serata al Palazzetto dello Sport di Macerata incontro di preghiera per due ore con più di 6.000; a Falconara 7.000 persone.

Queste notizie sono state trasmesse all'Eco da "Medjugorje Informazioni", che ha inaugurato così il suo servizio regionale, soprattutto in funzione dei pellegrinaggi, per la trasmissione dei messaggi per aiutare i gruppi di preghiera per estendere alla regione marchigiana l'ascolto di Radio Maria. Il Corriere Adriatico pubblicherà il messaggio mensile al 28 di ogni mese. Grazie ad Alvaro e Maria, che ci hanno fatto partecipi di questa bella iniziativa: la Madonna li benedica. (Medj. INF., Monte S. Vicino 10, Tel. 071-872098, ore 17-21).

A FOGGIA, il 10 novembre, perfino il sindaco della città e altri membri del consiglio comunale di vari partiti partecipano al gruppo di preghiera che si raduna in S. Michele. Ottocento persone per tre ore in preghiera e in ascolto di Marija Dugandžić e Jelena Čilić della comunità di P. Tomislav, che hanno parlato per un'ora e mezza, rispondendo a tutte le domande, donando poi al sindaco un quadro della Madonna di Medj. e corone del rosario. Anche sacerdoti di altre comunità partecipano al gruppo di preghiera, confessano e si pongono in umile ascolto.

UNA LETTERA CHE FA PENSARE

Riceviamo da Siena:

Caro Eco, chi ti scrive è un tuo lettore fin dai primissimi numeri che ha sempre stimato molto perché ti riconosce il merito di aiutare nella giusta misura i lettori a capire e a vivere il "grande avvenimento di Medjugorje". E' per questo che, avendo bisogno di sfogarmi, ho scelto te, credendo di essere capito. Allora, ti prego, ascoltami.

Quando mi capita di vedere persone che sono state a Medj. e tornando entusiaste vogliono trasmettere il "messaggio di Medj." secondo certi loro schemi e con metodi troppo umani; quando sento parlare delle apparizioni con un linguaggio non adatto; quando poi alcuni, quasi impongono il loro credo a chi non è affatto pronto ad accettare tale grandioso Avvenimento, tanto che fanno rimanere seccati questi fratelli, tutto ciò mi addolora molto....

Un giorno di novembre in un teatro, sono rimasto assai perplesso nel vedere come Vicka non sia stata accolta nella giusta "cornice", cioè in un modo il più spirituale possibile, per aiutare i presenti (molto numerosi e tanto stipati in quello spazio ristretto) a capire e magari a risentire il "clima" di Medj. Quegli ottimi giovani della meravigliosa Suor Elvira, che tantissimo bene ha compiuto e tanto di più ne farà, non mi sono sembrati con i loro mimi (anche se validissimi in altro contesto), con la musica assordante ecc., quella cornice adatta per accogliere Vicka, o meglio ancora, un pezzetto di Medjugorje arrivato in Italia.

Sono due cose diverse: Suor Elvira e la sua bellissima comunità di giovani (anche se sono un frutto di Medj.) non sono Medjugorje. Si è rischiato di scambiare il frutto con il Messaggio. Alcuni mi hanno detto di essere rimasti sconcertati e indignati.

Quando vengono in Italia i veggenti, sarebbe un'ottima cosa se fossero aiutati soltanto a riformare o ricreare l'atmosfera che si respira andando nella parrocchia di Medj. Stando a quello che mi risulta, dovrebbero essere anche maggiormente difesi per mantenere quel giusto raccoglimento, necessario a tutti per ben pregare. Secondo quello che si legge o si sente dire, mi sono fatto un'idea, speriamo errata, che invece vengono sbalottati da un posto all'altro e sia tutto un correre di qua e di là e anche tutto un muoversi di persone che forse corrono per vederli, toccarli, far loro domande sciocche ecc. senza una vera ricerca per meglio capire e quindi vivere e attuare quanto la Madonna insegna.

... Mi scuso con tutti quei fratelli che possono non condividere queste mie vedute. Spero di non aver offeso alcuno, ne' di aver mancato nella carità che mi preme moltissimo mantenere sempre... Il mio dire ha voluto essere soltanto un servizio, non un giudizio cattivo. La comunione tra noi e la carità sono basi essenziali per vivere i messaggi...

C.B.

MEDJUGORJE È MESSAGGIO UNIVERSALE:

Vengono Vescovi da tutti i continenti - una nuova Pentecoste - Grande simposio scientifico su Medjugorje in Germania.

(Incontro con Mons. Frane Franić, Arciv. - Spalato 22 ottobre 1988).

Martedì e mercoledì scorsi (18 e 19 ottobre) sono stato in Germania, vicino a Koblenz, dove c'era un simposio scientifico su Medjugorje. Sono stato contentissimo vedendo quei tedeschi... - perché per esempio gli italiani si sa già come sono - ma vedere quei sacerdoti tedeschi che osservano tutte le regole della liturgia, che pregano, che mettono le mani così... umili!

Io ho goduto sentendo la vicinanza dell'anima: davvero non c'è differenza tra l'anima di un tedesco, di un italiano o di uno slavo; quando abbiamo il Signore dentro di noi, queste differenze spariscono. Io ho goduto di quella compagnia... Vi partecipavano 90 sacerdoti tedeschi, 20 francesi e altre 30 persone tra suore, laici e alcuni diaconi. Tutta gente innamorata della Madonna e di Medjugorje. Hanno parlato dal punto di vista della sociologia, psicologia, teologia, mistica... Vi era là anche Padre Laurentin. In due giorni vi sono state tante conferenze e anch'io ho comunicato le mie esperienze parlando dell'amore di Dio, della Madonna, della Chiesa, come ho incontrato Medjugorje, le difficoltà, ecc.

Lei ha avuto l'impressione che la Chiesa tedesca sia aperta a Medjugorje? Ha avvicinato qualche Vescovo?

Non vi era alcun Vescovo. Però, ad esempio, vi era un rappresentante dell'Arcidiocesi di Paderborn, il quale mi ha detto che in quella diocesi si prepara l'apertura di un istituto ecclesiastico per Medjugorje sotto la protezione dell'Arcivescovo Mons. Degeard (?). Sarà un'istituzione ecclesiastica, nella quale possono entrare altri, che si preoccuperà di queste conferenze, di spargere lo spirito dei messaggi di Medjugorje... Sarà un'istituzione ecclesiastica ufficiale... (I tedeschi) vogliono spiegare i messaggi attraverso studi di teologia, filosofia, sociologia, ecc. Così ho visto che questi messaggi si inculturano nel mondo tedesco, a loro modo; però gli effetti sono gli stessi, perché si vede la devozione... si vede anche la vita; accettano anche il digiuno, la conversione, la riconciliazione, ecc. ecc. Cioè lo spirito dei messaggi di Medjugorje.

E poi anche in America. Vengono molti americani e così abbiamo un'inculturazione anche in America, sia del nord che del sud. Poi vengono i vescovi africani e i vescovi asiatici...

Tempo fa vi era qui una televisione delle Filippine. Ho parlato un'ora davanti alla loro televisione. Quindi anche in Asia... **Diventano messaggi universali.** I messaggi dell'amore della Madonna verso noi e anche della sua materna preoccupazione per la situazione difficile non soltanto in Jugoslavia, ma in tutto il mondo: della secolarizzazione, della mancanza di fede, ecc. **Dappertutto la fede è in crisi nei popoli. Quindi c'è un rinnovamento che io vedo e che viene dallo Spirito Santo.** Infatti Papa Giovanni XXIII aveva predetto, all'inizio del Concilio, una nuova Pentecoste. **"Ci sarà una nuova Pentecoste" ha detto Papa Roncalli**, ma io allora non ci pensavo e nemmeno capivo. Adesso io vedo ciò in queste apparizioni della Madonna. Apparizioni non soltanto a Medjugorje, ma anche in altri luoghi, come in Venezuela. Ci raccontava Padre René Laurentin che alcuni giorni or sono il **Vescovo di una città del Venezuela ha detto che appare la Madonna ed ha approvato il culto in quel luogo (vedi Eco 54).** E non ha istituito una commissione, perché ha detto: "Se avessi istituito una commissione, mai finirebbero queste discussioni". Il Vescovo ha fatto le indagini, gli esami, tutto, con gli esperti, ma senza commissione. Ha poi riferito in Vaticano e il **Santo Padre ha incoraggiato la cosa e il Vescovo ha dato una conferma per il culto.** Allora ognuno può andarci, può pregare, ascoltare la parola di Dio, ecc. Sulle visioni poi... chissà cosa esattamente hanno?... Gli scienziati, i medici e i periti possono discutere fino alla fine del mondo. Io credo che camminiamo verso questo traguardo...

Anche per Medjugorje?

Forse... io almeno praticamente vedo la situazione così. I pellegrini vanno e nessuno ostacola...